

Il Ministro degli Affari Esteri

N. 221514/83

Roma, li 21 giugno 1938-XVI

Eccellenza,

Con la Nota del 19 maggio l'Eccellenza Vostra mi ha comunicato che la Confederazione svizzera, in armonia con la sua tradizionale politica di neutralità e nella ferma determinazione di attenersi agli impegni che derivano da tale neutralità, ha ultimamente deciso di non partecipare in alcun modo all'applicazione delle disposizioni del Patto della S.d.N. relative alle sanzioni, e che il Consiglio della S.d.N. ha preso atto di tale decisione.

Nel ringraziare l'Eccellenza Vostra della comunicazione fattami, ho l'onore d'informare che il Governo italiano ha preso nota con soddisfazione che la Confederazione svizzera si è liberata da impegni che apparivano suscettibili di compromettere la sua neutralità.

Il Governo italiano è convinto che l'incondizionato mantenimento della neutralità integrale e perpetua della Svizzera costituisce un importante fattore di pace in Europa.

Il Governo svizzero può essere certo che alla volontà manifestata dalla Confederazione svizzera nei riguardi della sua neutralità corrisponderà in ogni tempo uguale volontà da parte del Governo italiano di rispettare tale neutralità. Il Governo italiano si richiama, in proposito, alle ripetute dichiarazioni con le quali ha già espresso la sua posizione nella maniera più chiara e categorica.

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia alta considerazione.

Sua Eccellenza il Signor Paul Ruegger
Ministro di Svizzera

R O M A

